

Pavone

Distribuzione e biologia

Originario delle foreste dell'India, è stato importato in Europa dai Romani, i quali lo allevavano non solo per la sua bellezza, ma anche per la prelibatezza delle sue carni. La livrea di questi uccelli è uno dei casi più rappresentativi di dimorfismo sessuale (il maschio è molto diverso dalla femmina).

In natura, ogni maschio ha un harem di 4-5 femmine. Le femmine, in primavera, depongono dalle 4 alle 9 uova; la cova ha una durata media di 4 settimane e i pulcini nascono già abili e in grado di seguire la madre in cerca di cibo.

Il pavone è un uccello camminatore: la capacità di volare è limitata a brevi decolli come metodo di fuga anche se è in grado di salire sugli alberi.



Il pavone bianco è una forma più rara del noto pavone blu: le sue piume bianche sono dovute ad una modifica genetica.



Nome Scientifico	<i>Pavo cristatus</i>
Classe	Aves
Ordine	Galliformes
Famiglia	Phasianidae
Dieta	Granivora



Curiosità

Nella mitologia romana, il pavone era simbolo della dea Giunone.

Nella credenza cristiana è simbolo di immortalità in quanto si credeva che le carni dell'animale, dopo la morte, non si deteriorassero. In base alla credenza secondo la quale il pavone perde ogni anno in autunno le penne che rinascono in primavera, l'animale è diventato simbolo della rinascita spirituale e quindi della resurrezione. Inoltre i suoi mille occhi sono stati considerati emblema dell'onniscienza di Dio.

Seguendo l'etica cavalleresca i voti più solenni erano prestati sul pavone.